



The sole responsibility for the content of this presentation lies with the authors. It does not necessarily reflect the opinion of the European Communities. The European Commission is not responsible for any use that may be made of the information contained therein.

Sondaggio CHANGE

1. Introduzione

CHANGE – Chambers promoting Intelligent Energy for SMEs
(CHANGE - Le Camere promuovono l'Energia Intelligente per le PMI)

Informazioni generali sul progetto e sul sondaggio.

Indice / Contenuti

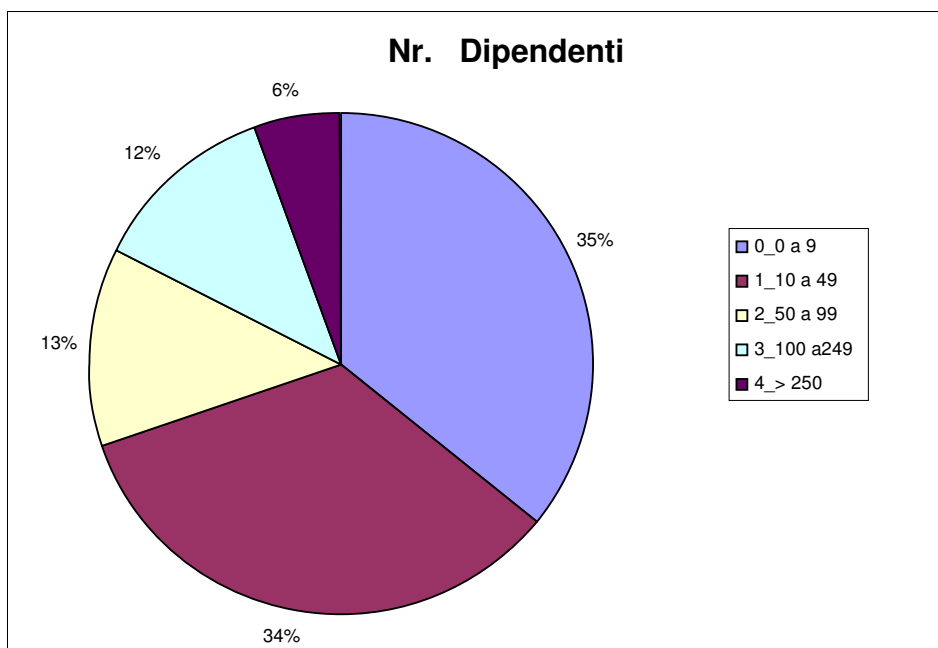
1.	Introduzione.....	1
2.	Introduzione al sondaggio	3
3.	Responsabilità circa i temi energetici in azienda	5
4.	Importanza del tema energia all'interno dell'azienda.....	6
5.	Audit energetici svolti – misure per l'efficienza energetica	7
6.	Ragioni per l'efficienza energetica.....	8
a.	Quantificazione dei risparmi energetici	8
7.	Finanziamenti	9
b.	Fonti di finanziamento.....	9
a.	Ostacoli agli investimenti in efficienza energetica.....	10
8.	Uso di Energie Rinnovabili	10
9.	Ottimizzare l'acquisto di energia.....	11
10.	Importanti strumenti per sfruttare le potenzialità dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili nelle PMI	12
11.	Forme & Fonti di supporto	12

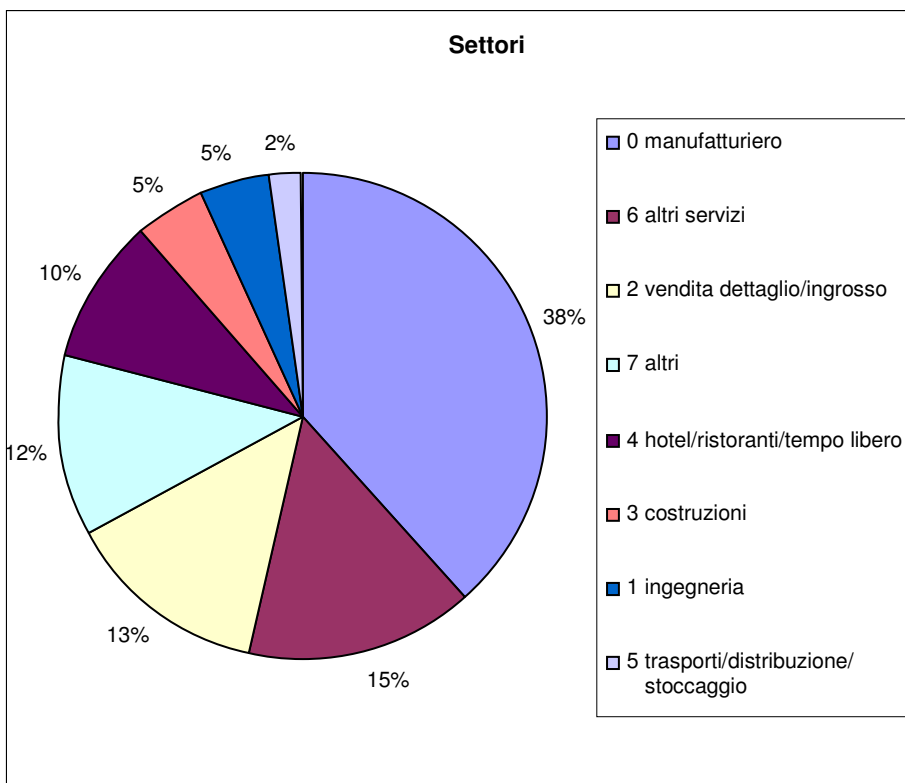
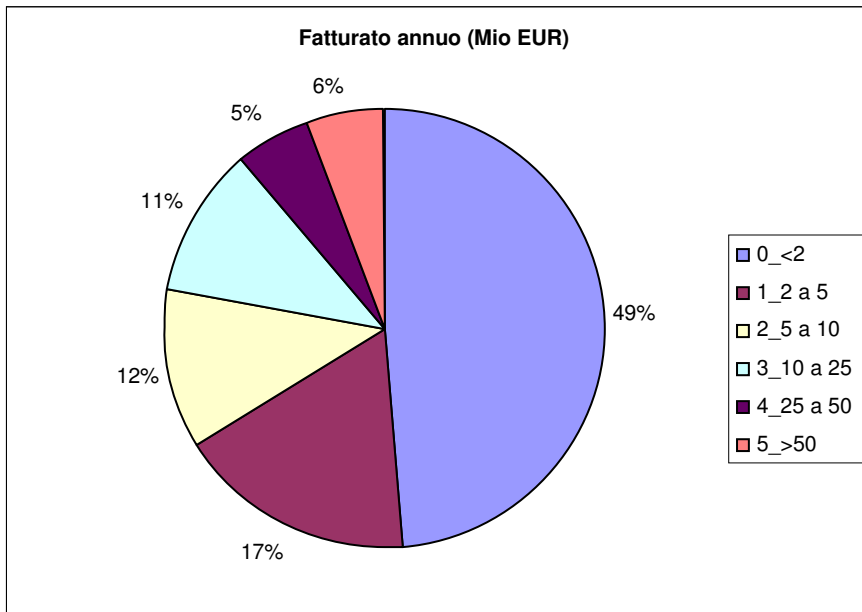
2. Introduzione al sondaggio

Il sondaggio è stato condotto presso aziende di 12 paesi europei:

- Austria
- Belgio
- Bulgaria
- Croazia
- Germania
- Spagna
- Francia
- Ungheria
- Italia
- Malta
- Polonia
- Svezia

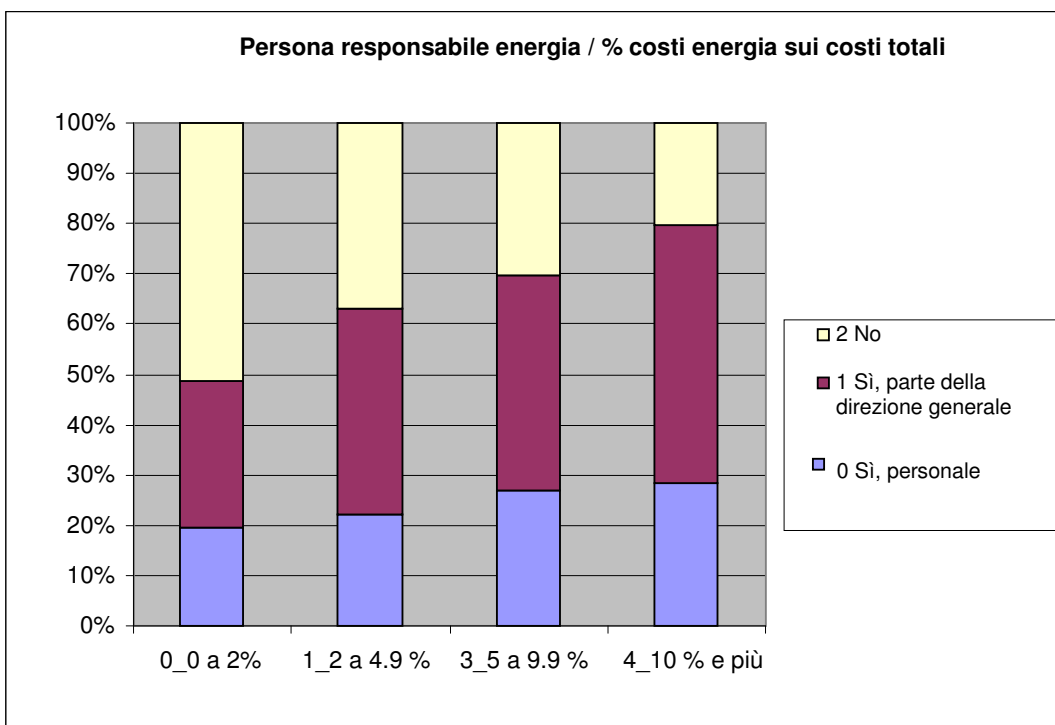
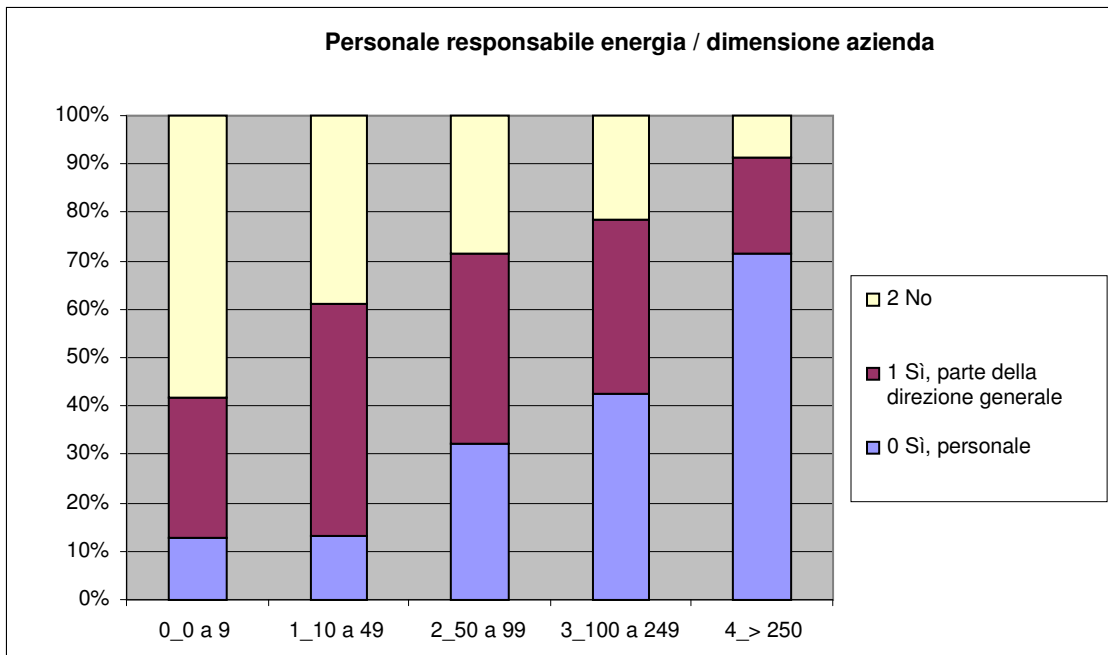
Aziende di tutte le dimensioni - PMI e grandi aziende - e di tutti i settori hanno partecipato a questo sondaggio





3. Responsabilità circa i temi energetici in azienda

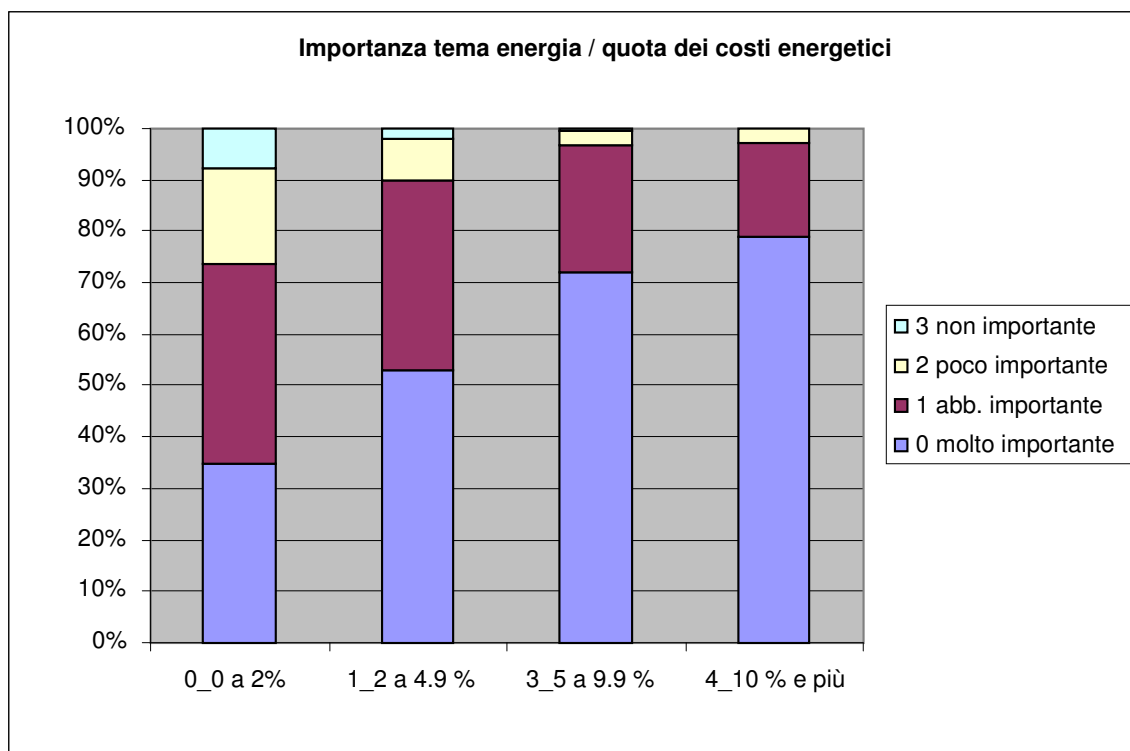
Il 49% delle aziende intervistate ha dichiarato che non c'è una persona chiaramente identificata che abbia responsabilità circa i temi energetici. Il 22% ha un membro del personale responsabile, mentre in un altro 37% dei casi la responsabilità è della direzione stessa. Si può notare una chiara correlazione tra la dimensione aziendale e l'intensità energetica, cioè la percentuale di spese in energia sui costi totali dell'azienda. Più personale c'è, più è probabile che le responsabilità in tema di energia siano affidate ad una certa persona. Questo vale anche per il grado di "intensità energetica".

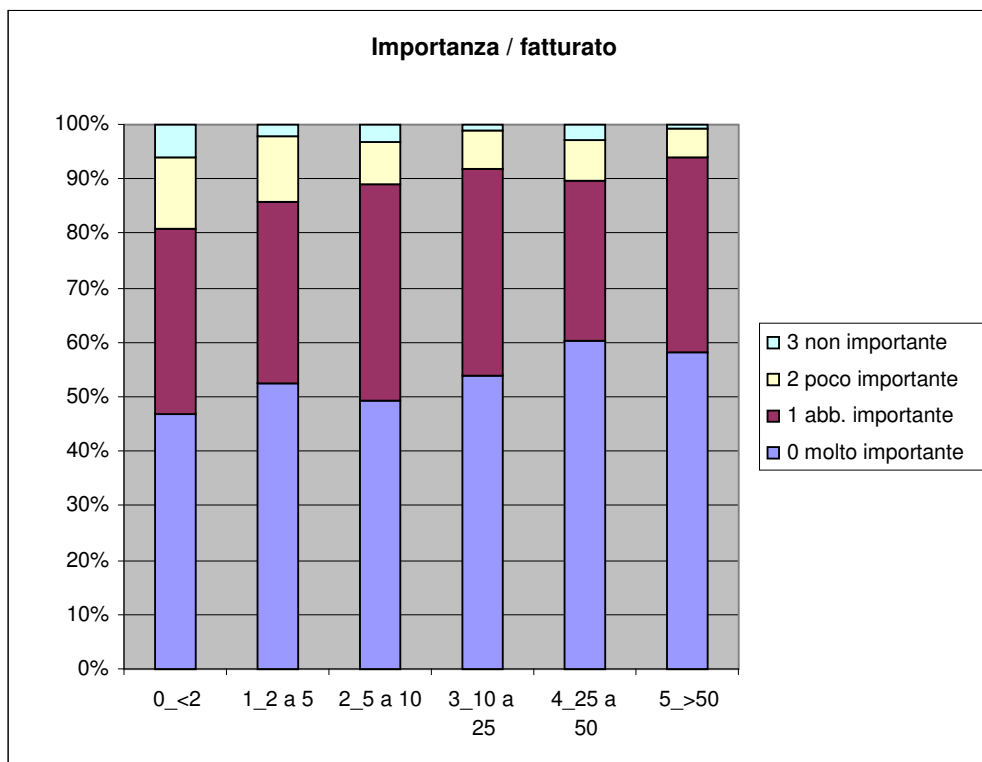


Più piccola è l'azienda, meno probabilità ci sono che abbia un membro del personale responsabile per i temi energetici e maggiore sono le chance che abbia bisogno di aiuto / assistenza / input esterni.

4. Importanza del tema energia all'interno dell'azienda

L'importanza dei costi energetici è legata all'aumento dei costi stessi. Nessuna azienda con costi energetici pari al 10% o più dei costi totali ha risposto che non si tratta di un tema importante. Il fatturato ha poca influenza sull'importanza dell'energia in azienda.





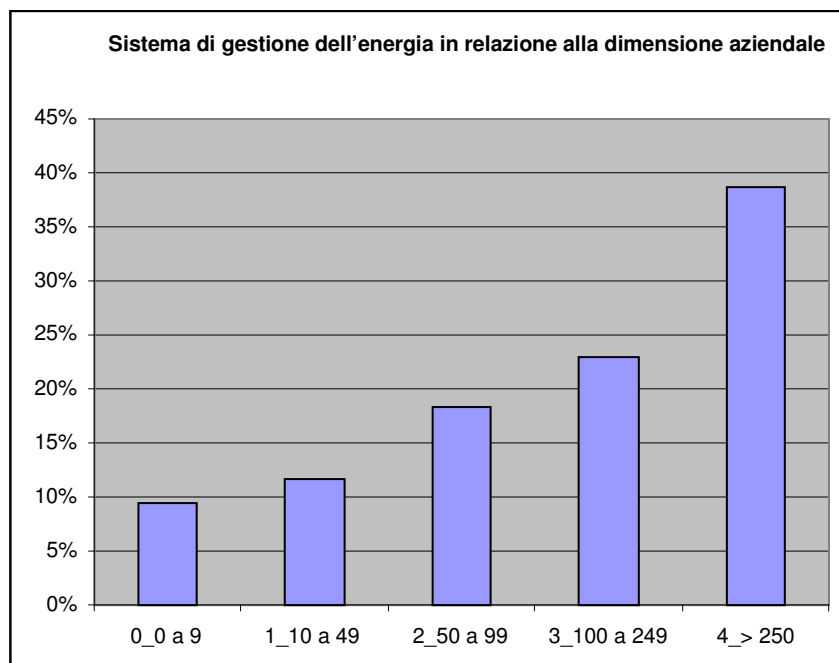
5. Audit energetici svolti – misure per l'efficienza energetica

Il **75%** delle aziende intervistate non hanno ancora effettuato un audit energetico. Solo il **25%** delle aziende intervistate hanno già effettuato un audit energetico.

Le PMI sono state intervistate sul tipo di misure per l'efficienza energetica che hanno già implementato o che stanno pianificando di realizzare in futuro.

Informare e motivare il personale perché applichi comportamenti volti al risparmio energetico è stato implementato dal **50%** delle PMI, con un **12%** addizionale che sta progettando di introdurre misure di questo tipo. Quando si tratta di investire in nuova strumentazione il **45%** prende in considerazione il consumo energetico.

Sistemi di gestione dell'energia sono stati implementati dal **16%** delle aziende e sono in programma da parte di un altro **13%**. Il **20%** considera questi sistemi importanti, ma al momento non prevedono di adottarli mentre il **34%** non hanno preso in considerazione tali sistemi. Più grande è l'azienda, più alta è la percentuale di sistemi per la gestione dell'energia messi in funzione.



Le tre misure maggiormente adottate sono:

1. Illuminazione (uso di lampadine efficienti, installazione di timer ecc.) 48%
2. Riscaldamento / Raffreddamento / Climatizzazione / Ventilazione di edifici 43%
3. Attrezzature da ufficio più efficienti (computer, stampanti, fotocopiatrici) 39%

6. Ragioni per l'efficienza energetica

Il **90%** delle PMI adotta misure di efficienza energetica per ridurre la loro bolletta energetica.

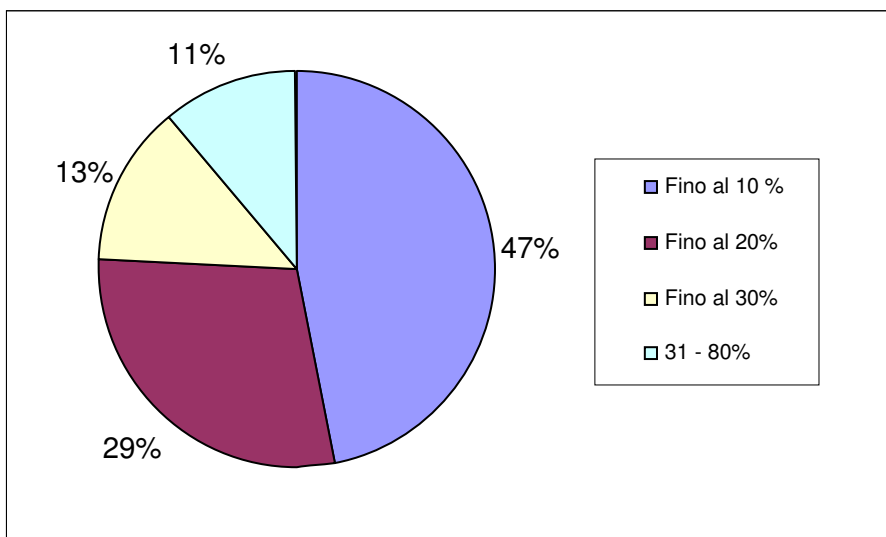
Molto alto / alto

1. riduzione della bolletta energetica (90%)
2. preparazione a futuri aumenti dei prezzi dell'energia (83%)
3. contributo alla lotta contro il cambiamento climatico / protezione dell'ambiente (75%)
4. miglioramento dell'immagine (65%)
5. incremento della sicurezza delle operazioni (55%)
6. incremento del valore degli edifici tramite impianti efficienti (45%)
7. miglioramento della qualità del prodotto (43%)

In ordine inverso ciò vale anche per "poco importante / non importante". Mentre è data molta importanza alle ragioni finanziarie legate al consumo energetico, ragioni ideali come la protezione dell'ambiente e l'immagine sono altrettanto importanti.

a. Quantificazione dei risparmi energetici

Il 16% delle PMI intervistate è stata in grado di quantificare i loro risparmi energetici, che variano dall'1% all'80%.

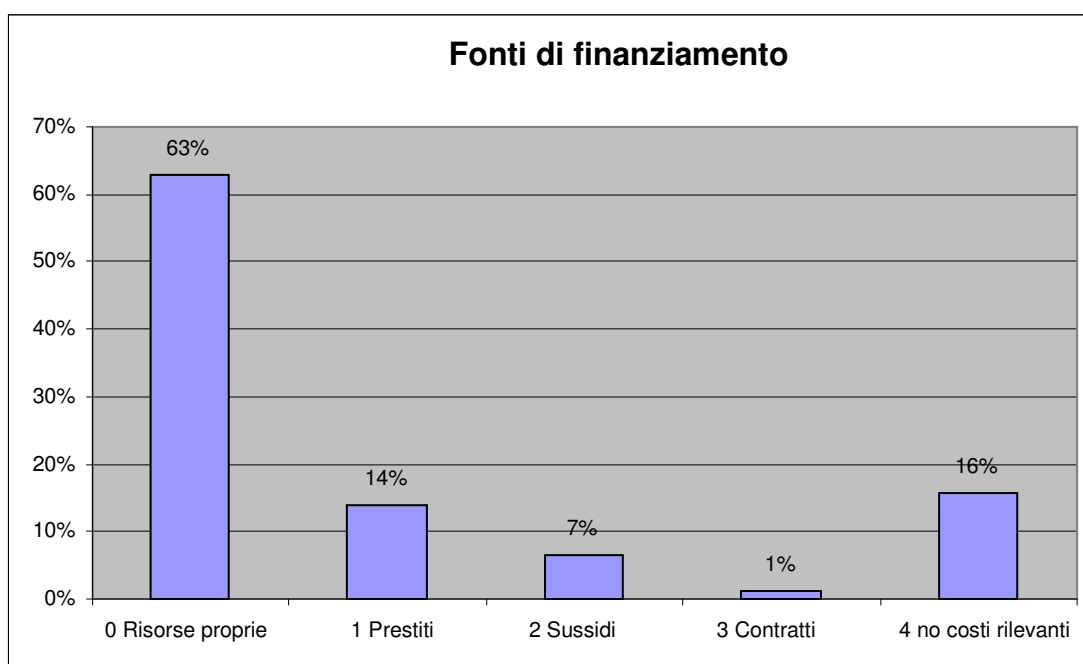


7. Finanziamenti

b. Fonti di finanziamento

La principale fonte di finanziamento per gli investimenti in efficienza energetica è risultata essere risorse proprie (63%) seguita dai prestiti (14%), mentre il 16% ha dichiarato che l'implementazione di misure per l'efficienza energetica non ha comportato alcun investimento importante. Né la dimensione aziendale, né il fatturato hanno un impatto sul tipo di finanziamento utilizzato.

Considerando che gli investimenti più frequenti attualmente fatti sono finalizzati all'informazione del personale e all'illuminazione, si può notare che in entrambi i casi si tratta solitamente di investimenti a basso costo.



a. Ostacoli agli investimenti in efficienza energetica

Alle aziende è stato chiesto di indicare le ragioni che ostacolano l'adozione di (ulteriori) misure per l'efficienza energetica. Le ragioni finanziarie sono l'ostacolo principale agli investimenti in efficienza energetica, mentre temi come la scarsa motivazione del personale o il fatto di essere in affitto non giocano un ruolo importante. Ciò si evince anche dal fatto che molti degli investimenti fatti non hanno comportato grandi esborsi di capitale.

Le seguenti sono state indicate più frequentemente come barriere (importanza alta / molto alta):

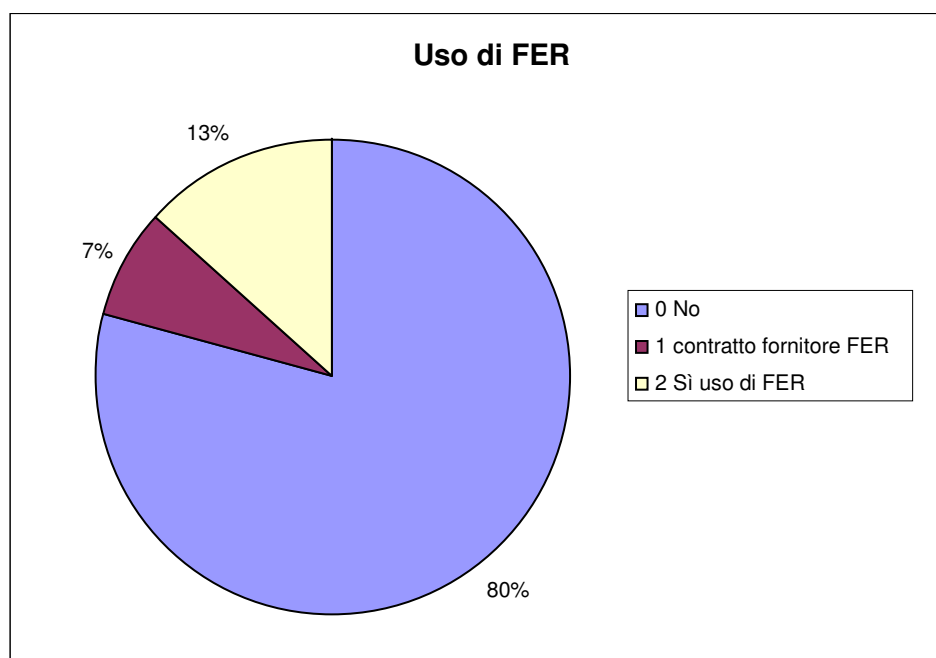
1. Il periodo di ritorno sull'investimento è troppo lungo (69%)
2. I fondi disponibili devono essere usati per investimenti più importanti (67%)
3. Mancanza di fondi per investimenti (65%)
4. Mancanza di tempo / troppo lavoro (57%)

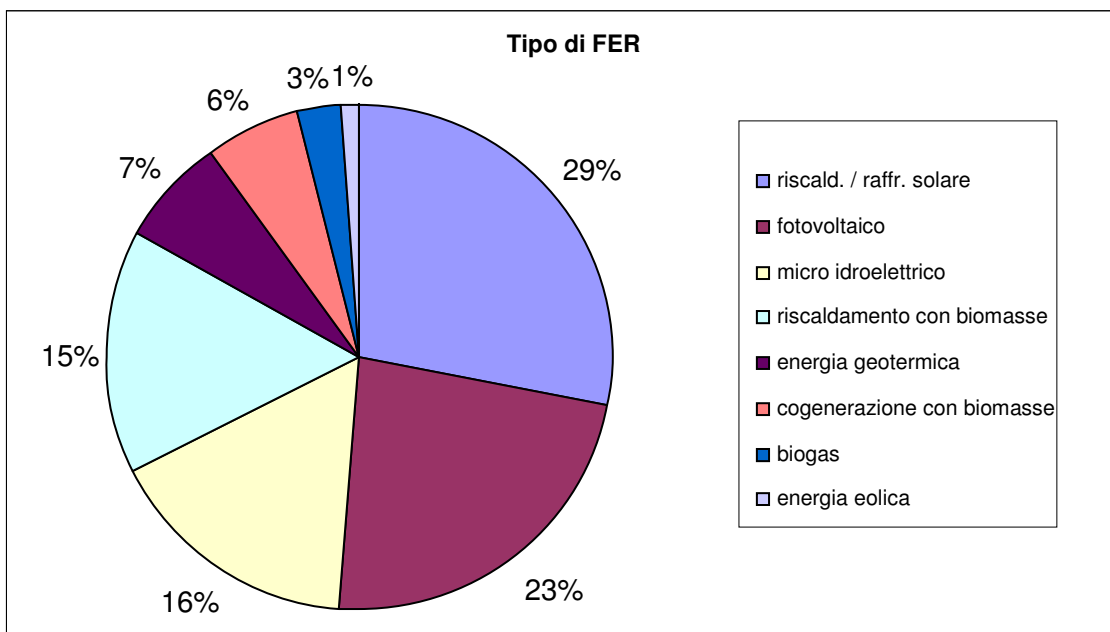
D'altra parte le seguenti motivazioni non impediscono investimenti nell'efficienza energetica (poco / non importante):

1. Personale non motivato (75%)
2. Nessuna possibilità / volontà di investire in un edificio preso in affitto (73%)
3. Preoccupazioni circa interferenze con i processi di produzione (71%)
4. Responsabilità per temi energetici non definite esattamente (64%)

8. Uso di Energie Rinnovabili

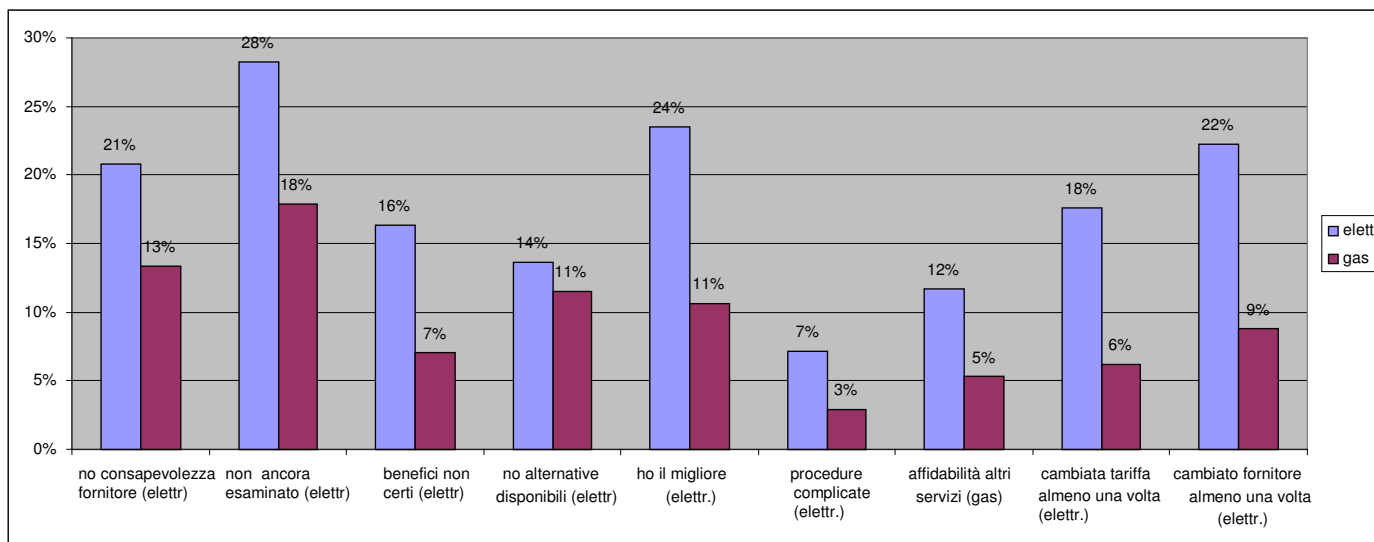
La maggior parte delle aziende intervistate non usa nessuna forma di Energia Rinnovabile, mentre il 7% ha un contratto con un fornitore di Energie Rinnovabili, consumandola così indirettamente. Del 13% che usa fonti di Energia Rinnovabile, l'uso di energia solare (52%) predomina.





9. Ottimizzare l'acquisto di energia

La possibilità di cambiare fornitore o tariffa costituisce per le aziende un'ulteriore possibilità di ridurre i costi energetici. Mentre il 24% dice di avere il miglior fornitore di energia, solo l'11% dice lo stesso per il gas. I dati indicano ampia disponibilità al cambiamento, ma anche il bisogno di un'informazione chiara e facile da comprendere.



Problemi maggiormente percepiti per cambiare fornitore di energia:

Electricità:

- 1) La questione non è ancora stata esaminata
- 2) Non c'è consapevolezza sulla possibilità di cambiare fornitore
- 3) La questione è stata esaminata, ma a causa della complessità delle offerte non è stato possibile verificare se un cambio sarebbe vantaggioso

Gas:

- 1) La questione non è ancora stata esaminata
- 2) Non c'è consapevolezza sulla possibilità di cambiare fornitore
- 3) Non c'è una tariffa alternativa / un fornitore disponibile.

10. Importanti strumenti per sfruttare le potenzialità dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili nelle PMI

Mentre le aziende adottano misure soft e investono in infrastrutture o processi per diventare più energeticamente efficienti, altre misure sono necessarie. Accesso al credito ed incentivi fiscali sono considerati il punto più importante.

“Estremamente importanti” sono risultati essere strumenti legati a molteplici temi finanziari:

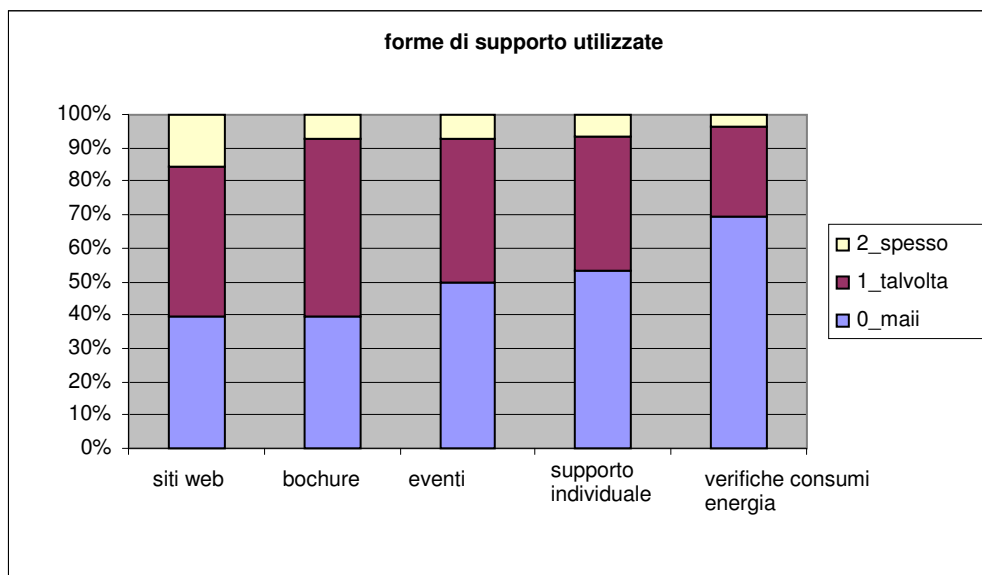
- 1) Supporto finanziario (finanziamenti, prestiti agevolati,...)
- 2) Incentivi fiscali per efficienza energetica / tecnologie FER
- 3) Procedure di autorizzazione meno complicate per le FER
- 4) Tariffe feed-in più alte per l'elettricità da FER

Come “Molto importanti” sono state menzionate più misure soft:

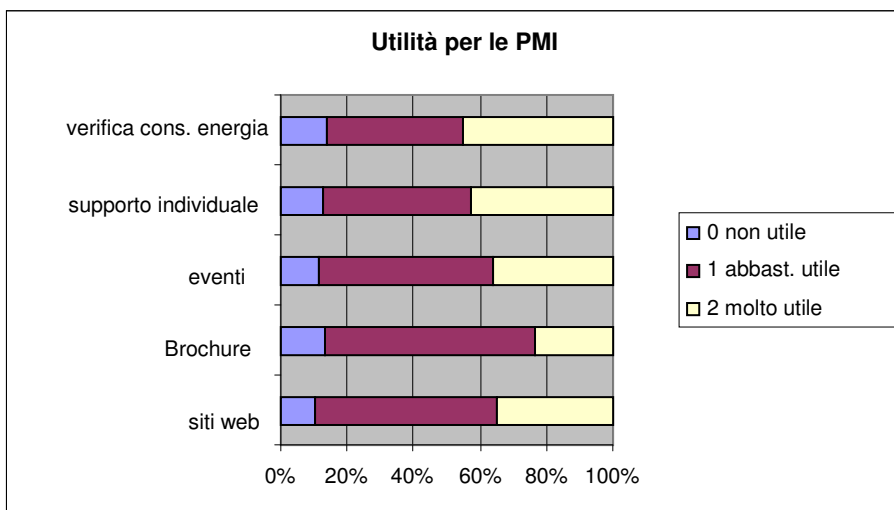
- 1) Scambio di esperienze tra aziende dello stesso settore o regione
- 2) Promozione di consulenze energetiche per le aziende per identificare potenzialità per l'efficienza energetica e le FER
- 3) Informazione e campagne motivazionali
- 4) Campagne di educazione e apprendimento

11. Forme & Fonti di supporto

Brochure e siti web sono le fonti di informazione usate più spesso, mentre le verifiche sui consumi energetici si piazzano ultime.

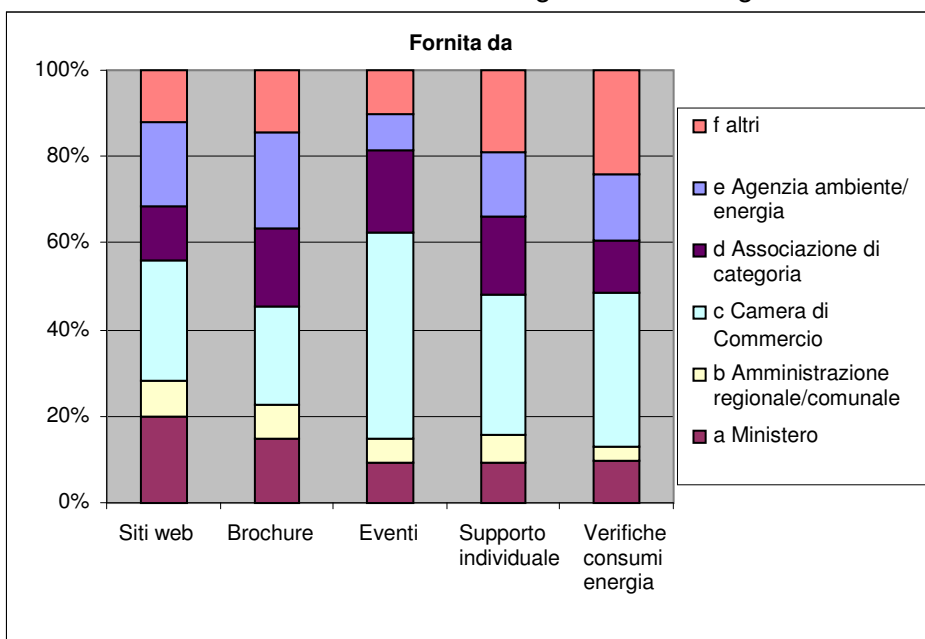


Siti web e supporto individuale si classificano come le fonti di informazione più utili per le aziende.



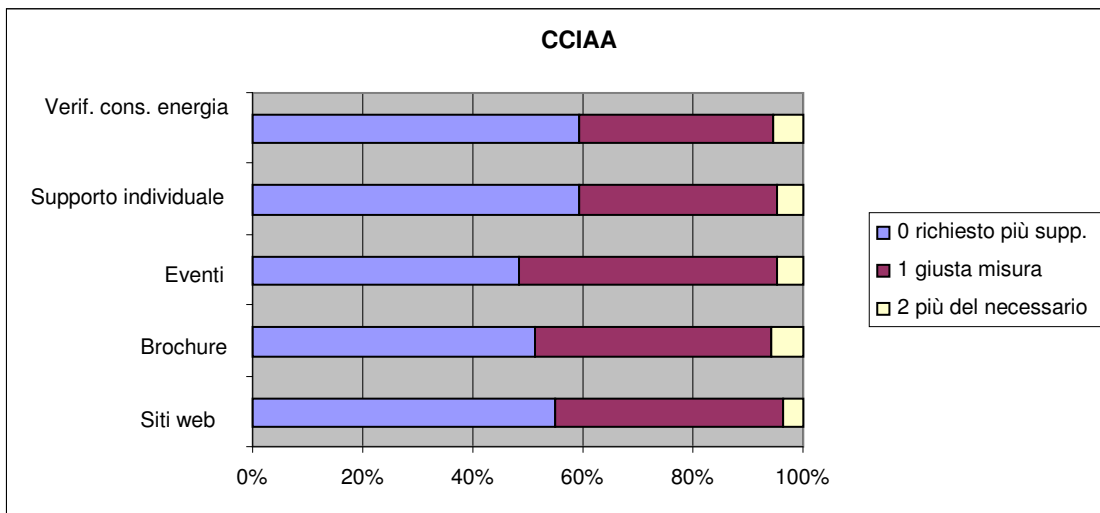
Informazione fornita da:

Varie fonti offrono informazioni e servizi riguardanti l'energia.



Domanda di servizi fornita dalle Camere di Commercio:

Mentre i servizi forniti dalle Camere sono già ampiamente utilizzati, c'è una richiesta di maggiori servizi. In media il 33% di tutte le aziende ritiene che le Camere debbano dare più supporto e il 24% indica che le Camere offrono la giusta quantità di servizi ed informazioni circa i temi energetici. Solo il 3% ha risposto che le Camere offrono più servizi del necessario.



Partner di Progetto

Coordinatore:

EUROCHAMBRES – Associazione delle Camere di Commercio ed Industria Europee

Partner:

- Camera Economica Federale Austriaca, Austria
- Federazione delle Camere di Commercio ed Industria, Belgio
- Camera di Commercio ed Industria Bulgara, Bulgaria
- Camera dell'Economia Croata, Croazia
- DIHK (Camere di Commercio e Industria Tedesche) Service GmbH, Germania
- Alto Consiglio delle Camere di Commercio, Industria e Navigazione Ufficiali di Spagna, Spagna
- Camera di Commercio ed Industria di Marsiglia-Provenza, Francia
- Camera di Commercio ed Industria Ungherese, Ungheria
- Unioncamere, Unione Regionale delle Camere di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato, Italia
- Camera di Commercio, Impresa ed Industria di Malta, Malta
- Camera di Commercio Polacca, Polonia
- Camera di Commercio Mälardalen Service AB, Svezia

Sito Web:

<http://www.eurochambres.eu/change>